Documento di Briefing: Analisi dell'Enciclica Laudato Si' e del suo Impatto a Dieci Anni dalla Pubblicazione

Sommario Esecutivo

Questo documento sintetizza i temi e le intuizioni chiave emerse durante la conferenza di Lorenzo Orioli, agronomo e Presidente dell'associazione Oasi Laudato Sì, tenutasi in occasione del decimo anniversario dell'enciclica *Laudato Si'*. L'analisi di Orioli contestualizza l'enciclica all'interno di un quadro temporale significativo, che include l'800° anniversario del Cantico delle Creature, evidenziandone la perenne attualità.

Il concetto fondamentale esplorato è quello dell'**ecologia integrale**, un "prisma concettuale" che invita a interpretare la realtà attraverso sei dimensioni interconnesse e di pari valore: naturale, economica, sociale, politica, culturale e umana. Questo approccio olistico rifiuta le soluzioni tecnocratiche e finanziarie unilaterali, sottolineando come il principio unificante della "relazione" colleghi la teologia trinitaria alle scienze naturali.

La presentazione identifica una diagnosi critica della società attuale: un **antropocentrismo squilibrato** che genera narcisismo ed egoismo. La cura proposta è un ritorno alla contemplazione per ristabilire un rapporto equilibrato con se stessi, Dio, gli altri e il mondo. Senza questo equilibrio, l'azione rischia di deviare in spiritualismo astratto, mero attivismo sociale o ambientalismo materialista.

Infine, il documento delinea un chiaro percorso d'azione che va dalla contemplazione all'impegno concreto. Viene sottolineata l'importanza dell'azione locale, supportata da strumenti normativi nazionali, e vengono descritte le molteplici forme di **ecologia politica** promosse dal Movimento Laudato Si'. Quest'ultimo è presentato come una rete globale di associazioni, ordini religiosi e parrocchie che traduce i principi dell'enciclica in progetti concreti, come dimostrano numerosi esempi virtuosi nelle diocesi italiane.

1. Contesto e Rilevanza dell'Incontro

L'intervento di Lorenzo Orioli, agronomo specializzato in cooperazione internazionale sui temi ambientali e Presidente dell'Oasi Laudato Sì di Firenze, si è svolto presso la Parrocchia Sacro Cuore al Romito il 3 ottobre 2025. L'evento è stato organizzato per commemorare il decimo anniversario della pubblicazione dell'enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco.

La rilevanza dell'incontro è amplificata da una triplice coincidenza temporale, che Orioli definisce come tre "livelli temporali coerenti":

- 1. L'800° anniversario del Cantico delle Creature di San Francesco.
- 2. Il 10° anniversario dell'enciclica Laudato Si'.
- 3. Lo svolgimento dell'evento all'interno del **Tempo del Creato** (1 settembre 4 ottobre), un periodo ecumenico di preghiera e azione per la casa comune.

L'iniziativa è promossa dall'associazione **Oasi Laudato Sì**, emanazione locale del Movimento Laudato Sì internazionale, con sede presso la Casa dei Padri Missionari Comboniani a Firenze. L'associazione si propone come un "hub" per la diffusione dei temi dell'enciclica e ha creato un "giardino Laudato Sì" come spazio di spiritualità, formazione e verde urbano.

2. Struttura e Chiavi di Lettura dell'Enciclica Laudato Si'

Orioli propone un'analisi strutturata dell'enciclica per facilitarne la comprensione e la rilettura alla luce degli eventi attuali.

Architettura del Documento

L'enciclica può essere visualizzata come una struttura il cui frame principale è il Capitolo 2, "Il Vangelo della creazione", che fornisce le fondamenta teologiche. All'interno di questa cornice si inseriscono quattro pilastri tematici:

- Capitolo 1: La descrizione fenomenologica di "quello che sta accadendo alla nostra casa comune".
- Capitolo 3: L'analisi della "radice umana della crisi ecologica", ovvero i fattori antropogenici.
- Capitolo 5: Le "linee di orientamento e di azione".
- Capitolo 6: L'"educazione e spiritualità ecologica", che sottolinea la responsabilità verso le generazioni future.

Percorsi di Lettura Multipli

Per abbordare la complessità del testo, Orioli suggerisce diversi percorsi di lettura non necessariamente sequenziali:

• Lettura Tematica:

- o **Teologica:** Introduzione, Capitolo 2 e Capitolo 6.
- o **Scientifica:** Capitolo 1 e Capitolo 5.
- Antropologica e Culturale: Si distingue per la citazione di autori non cristiani, atei e di altre religioni, conferendo al documento una forte valenza interculturale ed ecumenica.
- Lettura Metodologica (Vedere, Giudicare, Agire): Il classico metodo dell'Azione Cattolica viene riproposto come chiave interpretativa:
 - o **Vedere (Riconoscere):** Corrisponde ai primi due capitoli, dedicati all'analisi della realtà e delle evidenze scientifiche.
 - Giudicare (Interpretare): Corrisponde al terzo e quarto capitolo, che richiedono discernimento sulla complessità delle cause.
 - o **Agire (Scegliere):** Corrisponde al quinto e sesto capitolo, che delineano le azioni, spesso conflittuali, da intraprendere.

3. Il Concetto Centrale: L'Ecologia Integrale

Il nucleo del pensiero di Papa Francesco è l'**ecologia integrale**, che Orioli descrive utilizzando la metafora del **poliedro** in contrapposizione alla sfera. Mentre nella sfera ogni punto è equidistante dal centro (omogeneità), il poliedro ha facce diverse, a rappresentare la complessità e la diversità irriducibile della realtà.

L'ecologia integrale è un "prisma concettuale" attraverso cui guardare il mondo, composto da sei dimensioni a cui viene attribuito lo stesso peso valoriale:

- Ecologia Naturale: Azioni concrete come la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico e il recupero di aree verdi.
- Ecologia Economica: Trasparenza dei bilanci, acquisti verdi e investimenti etici.
- Ecologia Sociale: Pratiche di accoglienza, borse della spesa e pranzi di solidarietà.
- **Ecologia Politica:** Scuole di formazione socio-politica, denuncia dei reati ambientali e del razzismo ambientale.
- Ecologia Culturale: Iniziative formative, dialogo ecumenico e interreligioso, difesa del patrimonio artistico.
- **Ecologia Umana:** Spiritualità della creazione e sviluppo di una liturgia improntata alla teologia della creazione (già istituita da Papa Francesco).

Il principio che unifica queste dimensioni è la **relazione**. Questo concetto crea un punto di convergenza tra le scienze naturali (che descrivono il funzionamento del mondo come una rete di relazioni) e la teologia (che vede la dimensione relazionale trinitaria come fondamento della realtà).

4. Nodi Interpretativi e Sfide Attuali

Orioli evidenzia alcuni "nodi interpretativi" che emergono dal confronto tra l'enciclica e la realtà contemporanea:

- Paradigma Tecnocratico e Finanziario: L'enciclica condanna l'idea neopositivista che le soluzioni tecniche e i finanziamenti possano da soli risolvere ogni problema. Tali soluzioni spesso generano effetti collaterali imprevisti.
- Transizione Energetica vs. Transizione Ecologica: I due concetti non sono sovrapponibili e possono entrare in conflitto (es. impatto di impianti rinnovabili su ecosistemi). Trovare un equilibrio è una sfida cruciale.
- La "Nicchia Costruita": Con la maggioranza della popolazione mondiale che vive in città e la massa di cemento che supera la biomassa planetaria, ci si chiede se questo ambiente artificiale possa soddisfare le esigenze dell'ecologia umana.
- "La natura santa non è la creazione santa": Un monito contro il rischio di sacralizzare la natura, confondendo i concetti di "natura" e "creazione". La realtà è la stessa, ma l'attribuzione di significato è diversa.
- La Creazione come Processo Continuo: La creazione non è un evento relegato alle origini dell'universo, ma un processo in continua evoluzione, come suggerito da San Paolo.
- Le Migrazioni: Il fenomeno non va ridotto a una mera questione socio-economica. Esiste un impulso biologico e innato al movimento per sfuggire al pericolo, che fonda il diritto universale alla migrazione.
- L'Urgenza di "Riparare": Si traccia un parallelo tra la missione di San Francesco di "riparare" la Chiesa e l'urgenza odierna di "riparare" la casa comune, con la consapevolezza del limite umano: "noi non siamo Dio".

5. Dalla Contemplazione all'Azione: Un Nuovo Umanesimo

Per passare all'azione efficace, è necessario affrontare la radice del problema, che Papa Francesco identifica in un **antropocentrismo squilibrato**, caratterizzato da un eccesso di narcisismo ed egoismo.

- La Soluzione: Recuperare l'Equilibrio: L'azione responsabile nasce dalla contemplazione, che permette di ristabilire un "sano rapporto" lungo quattro assi fondamentali:
 - 1. Con se stessi
 - 2. Con Dio
 - 3. Con gli altri
 - 4. Con il mondo (la natura)
- Le Deviazioni da Evitare: La perdita di equilibrio su questi assi porta a forme di impegno distorte:
 - o Eccesso di focus su Dio/sé stessi → Spiritualismo
 - o Eccesso di focus sugli altri → Mero attivismo sociale
 - o Eccesso di focus sul mondo → Ambientalismo materialista
- Un Esercizio di Responsabilità: Si invita a un esercizio personale per valutare come questo equilibrio viene vissuto nei diversi ambiti della vita: famiglia, comunità locale, ecosistema circostante e dinamiche globali.

6. L'Impegno Concreto: L'Ecologia Politica e il Movimento Laudato Si'

L'enciclica spinge a un impegno concreto che si articola a vari livelli.

L'Importanza dell'Azione Locale

Viene sottolineata l'efficacia dell'impegno a livello locale e dei corpi intermedi. Questo include:

- Vigilanza sul potere politico (municipale, regionale, nazionale).
- Accordi tra popolazioni vicine per la gestione del territorio.
- Utilizzo degli strumenti normativi esistenti: Il Codice dell'Ambiente italiano garantisce principi come la coerenza dell'azione ambientale, la precauzione, "chi inquina paga" e un accesso maggiorato dei cittadini alle informazioni ambientali.

Forme di Impegno ("Ecologia Politica")

L'azione può assumere diverse forme:

- Advocacy: Campagne politiche (es. per la decarbonizzazione).
- Azioni Simboliche: Flash mob e manifestazioni.
- Denunce Pubbliche: Segnalazione di reati e ingiustizie ambientali.
- Atti di Conversione Ecologica: Comportamenti controcorrente (es. pulizia delle spiagge).
- Cammini Sinodali: Orientare i percorsi ecclesiali verso i temi ecologici.
- Formazione: Divulgazione dei contenuti della *Laudato Si'*.
- Cura dei Beni Comuni: Sana educazione civica.
- Lotta alla Criminalità Organizzata: Impegno contro ecomafie, caporalato e sfruttamento.

Il Movimento Laudato Si'

È la principale rete operativa che promuove questi temi.

• Struttura: È un movimento di associazioni, non di singoli. Conta circa 7.000 organizzazioni nel mondo, tra cui ordini religiosi, ONG, e parrocchie.

- Presenza in Italia: Coinvolge circa 5.000 parrocchie e 3.000 "animatori" (persone formate per la divulgazione).
- Organizzazione Locale: Si articola in "Circoli Laudato Si", gruppi spontanei che possono dedicarsi a diverse attività (formazione, spiritualità, riforestazione, accoglienza migranti) in base alle competenze dei membri. Le associazioni giuridicamente riconosciute, come l'Oasi Laudato Sì di Firenze, rappresentano un livello organizzativo superiore.

7. Esempi di Attuazione nelle Diocesi Italiane

La presentazione si conclude con una carrellata di esempi concreti di impegno del Movimento Laudato Si' in Italia, a dimostrazione della sua capacità di incidere sulla realtà locale.

Diocesi	Attività Principale
Bressanone	Ristrutturazione ecologica degli edifici ecclesiastici.
Cuneo	Creazione di orti solidali e cooperative sociali.
Locri	Avvio di imprese su terreni confiscati alla mafia (sul modello di Libera).
Padova	Progetti avanzati di transizione energetica per gli edifici ecclesiastici.
Nardò e Gallipoli	Recupero di terreni agricoli e oliveti abbandonati.
Pistoia	Impegno sul problema dell'inquinamento da vivaismo industriale e dialogo interreligioso.
Taranto	Attività legate alla crisi ambientale e sanitaria causata dall'ex-Ilva.
Vercelli	Bonifica di siti di interesse nazionale (SIN) contaminati e orti solidali.
Castel Gandolfo	Creazione del "Borgo Laudato Si", centro di ispirazione e formazione.